



# RIFERIMENTI PROCEDURALI E MODULISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI LOTTA CONTRO A FLAVESCENZA DORATA

Nuovi criteri e modalità di concessione dei contributi per gli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione di infezioni di Flavescenza Dorata nei vigneti della Liguria

---

## INDICE

- BENEFICIARI
- INTERVENTI AMMESSI E SPESA FINANZIABILE
- ENTITA' DEL CONTRIBUTO
- SPESE AMMISSIBILI
- LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- CONDIZIONI E OBBLIGHI
- ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
  1. Compilazione domande
  2. Ricezione delle domande
  3. Controllo di ammissibilità
  4. Elenco Beneficiari Potenziali
  5. Autorizzazione esecuzione lavori
  6. Comunicazione fine lavori
  7. Verifica finale
  8. Impegno e liquidazione dei contributi
  9. Controllo 2° livello - ex post -
  10. Potenziale viticolo e schedario viticolo
- MODULISTICA

## BENEFICIARI

I contributi sono concessi ai proprietari e ai conduttori, singoli o associati, d'unità vitate con sintomi e/o danni riferibili a Flavescenza Dorata rientranti negli ambiti territoriali definiti come Zone Focolaio e Zone di Insediamento nell'ambito della zonizzazione di cui al relativo Decreto Dirigenziale del servizio Fitosanitario regionale.

Per unità vitata si intende "una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, anno di impianto, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale)".

## INTERVENTI AMMESSI E SPESA FINANZIABILE

Sono di seguito indicate le tipologie di intervento ammesse con i relativi massimali di spesa:

n.	tipologia intervento	Unità di misura	Euro (Nuova rivalutazione)
1	<i>estirpazione senza reimpianto</i>	Per ettaro	Fino a 5.000,00
2	<i>estirpazione con reimpianto</i>	Per ettaro	Fino a 25.000,00
3	<i>rimpiazzo di piante sparse nel vigneto</i>	Per pianta	Fino a 5,00
4	<i>distruzione di barbatelle in vivaio</i>	Per barbatella	Fino a 2,50

L'intervento di *rimpiazzo di piante sparse* è ammesso qualora la superficie colpita da flavescenza è inferiore al 20% dell'unità vitata. Al di sopra di tale limite, si deve intervenire con l'estirpazione, con o senza reimpianto, sull'intera superficie dell'unità vitata interessata.

Non sono considerate ammissibili domande che richiedano un rimpiazzo inferiore alle venticinque (25) barbatelle o per una spesa ammissibile inferiore a €. 75,00.

## ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Fermo restando i limiti di spesa finanziabile sopra stabiliti, l'entità del contributo è fissata nel 60 % della spesa ammessa e calcolata sulla base dei parametri previsti dal prezzario regionale; tale contributo si riduce proporzionalmente nei casi in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella massima ammissibile a finanziamento.

Il contributo di cui alla presente non è cumulabile con altri finanziamenti della stessa natura, in particolare con quelli previsti dal Regolamento CE 1493/1999 (art. 11 - 15 Ristrutturazione e riconversione vigneti) e **REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005** (Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013).

Le richieste di contributo per l'estirpazione e per i corrispondenti reimpianti/rimpiazzi devono essere presentate nell'ambito della medesima domanda.

## SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di materiale viticolo certificato;
- acquisto di pali e fili;
- lavorazioni eseguite mediante contoterzisti;
- opere realizzate con l'impiego di manodopera e/o mezzi aziendali.

Non sono considerate ammissibili domande che richiedano, globalmente, un rimpiazzo di piante inferiore alle venticinque (25) barbatelle o, anche altri interventi, per una spesa ammissibile inferiore a €. 75,00.

Per le opere realizzate con l'impiego di manodopera e/o mezzi aziendali le spese dovranno essere documentate mediante relazione tecnica finanziaria in base al prezzario CCIAA integrato, per le voci non previste, con il prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario della Regione Liguria, così come modificato con DGR n. 140 del 15/02/2006 e pubblicata sul BURL n. 5 parte II del 05/03/2008.

## LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

I vigneti devono essere situati nelle zone focolaio o d'insediamento così come individuate negli atti di competenza del Servizio Fitosanitario regionale.

Nelle zone indenni non è previsto la concessione di contributi. In tali zone, ogni rilievo di piante che presentano sintomi riferibili alla Flavescenza Dorata, dovrà essere immediatamente segnalato al Servizio Fitosanitario Regionale sia attraverso soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio sia presso le sedi provinciali dell'Ispettorato Agricoltura che provvederanno ai rilievi e valutazioni del caso ed all'eventuale aggiornamento della zonizzazione regionale previsto ogni anno.

## CONDIZIONI E OBBLIGHI

Sono ammissibili a contributo le domande alle seguenti condizioni vincolanti pena : il diniego e l'archiviazione della domanda:

1. I vigneti oggetto di contributo devono essere inseriti nelle Zone Focolaio e nelle Zone di Insediamento così come definite nel relativo Decreto dirigenziale del Servizio Fitosanitario Regionale;
2. il beneficiario deve obbligatoriamente aderire e rispettare le prescrizioni riportate nel Decreto del Dirigente del Settore Politiche Agricole - Osservatori per le Malattie delle Piante di Genova e Sanremo - n. 159/2004 e successivi aggiornamenti;
3. I vigneti devono essere regolarmente iscritti nello Schedario vitivinicolo AGEA o esentati (superficie inferiore ai 1000 mq con produzione destinata esclusivamente all'autoconsumo) ai sensi del Reg. CE n. 1493/99 e del D.M. del 26/07/2000;
4. il reimpianto/rimpiazzo deve essere effettuato utilizzando barbatelle di varietà indicate dalla classificazione regionale delle varietà di vite di cui alla DGR 685 del 20/06/03 e sue successive modificazioni e/o integrazioni, in regola con la normativa fitosanitaria;
5. il reimpianto/rimpiazzo deve avvenire in particelle in cui non risultino piante residue recanti sintomi di flavescenza dorata e, nel caso di vigneti DOC/IGT, essere effettuato nella zona prevista dal disciplinare di produzione;
6. siano rispettate le norme di impianto e di coltivazione contenute nei disciplinari di produzione delle indicazioni geografiche tipiche o delle denominazioni di origine;
7. non aver beneficiato di contributi pubblici per il medesimo intervento.

Il beneficiario che presenta domanda di contributo s'impegna inoltre:

8. ad effettuare e comunicare l'estirpazione dei vigneti (in caso di espianto / reimpianto) entro la data prevista dall'autorizzazione all'estirpazione rilasciata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio;
9. ad effettuare e comunicare il reimpianto/rimpiazzo dei vigneti entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di estirpazione salvo, entro la stessa data, richiesta motivata di proroga autorizzata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio;
10. a presentare la richiesta di pagamento e la documentazione prevista a consuntivo entro 60 giorni dalla data di effettuazione dell'intervento autorizzato e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno in cui è stato effettuato l'intervento.

Il reimpianto di superfici estirpate non è obbligatorio e, se effettuato, deve avvenire entro i termini sopra stabiliti. Nel caso, il diritto di reimpianto rilasciato dall'Ispettorato Agrario ha comunque validità di anni cinque.

## ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il sistema di concessione contributi regionali è realizzato secondo le modalità definite "a sportello". In buona sostanza, definito il periodo temporale annualmente riconosciuto per la presentazione delle domande (vedi oltre), le domande di contributo in entrata saranno

immediatamente controllate ed autorizzate alla realizzazione lavori opzionando, contestualmente, il contributo spettante sulla base delle disponibilità rilevate al momento.

Entrando nel dettaglio della procedura, preceduta complessivamente da quella di divulgazione, si può riscontrare come l'intera fase di istruttoria relativa alla concessione dei contributi consta di **10** passaggi (*steps*) consecutivi così come sinteticamente presentati nello schema successivo:

<i>Steps Istruttoria</i>	Compilazione domande	Presentaz. domande	Controllo ammissibilità	Elenco Beneficiari	Autorizzazione Esecuzione lavori	ESECUZIONE LAVORI	Comunicazione fine lavori	Verifica finale	Concessione, Impegno e Liquidazione Contributo	Controlli EXPOST
<i>n. step</i>	1	2	3	4	5		6	7	8	9
Uff. Produzioni Agroalimentari									X	X
Coordinamento Ispettorati Agrari Prov.		X	X	X	X		X	X		X
Cooperative, Consorzi	X									
Ass. Categoria - CAA	X									
<b>Soggetti Privati</b>	<b>X</b>									

## 1. Compilazione domande

La Regione Liguria provvede alla predisposizione della modulistica per la compilazione cartacea e/o in digitale (file .doc o .rtf).

Gli interessati possono presentare un'unica istanza riferibile alla richiesta di autorizzazione al rimpiazzo e/o espianto e/o reimpianto e contestuale richiesta di contributo per la lotta contro la Flavescenza Dorata a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, senza che ciò comporti impegno finanziario a carico della Regione Liguria.

I contributi saranno concessi entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale esercizio 2008

Alla compilazione provvedono gli stessi beneficiari o, per loro conto, strutture territoriali identificabili dall'elenco di cui al precedente punto Fase 3 \_ Soggetti Coinvolti.

Nel caso di domande cumulative presentate da organismi associativi dei produttori vitivinicoli (Cooperative e/o Consorzi - pertanto identificabili come beneficiari diretti), le stesse dovranno riportare nel dettaglio gli interventi previsti presso ogni singolo socio e quant'altro identificato nella modulistica predisposta sia in forma cartacea che digitale.

## 2. Ricezione delle domande

Le domande, corredate della documentazione richiesta utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Liguria, devono essere presentate a mano o inviate tramite lettera raccomandata alla REGIONE LIGURIA - Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio:

- ❑ Viale Matteotti 50 - 18100 Imperia;
- ❑ Via Bazzino 9 - 17100 Savona;
- ❑ Viale Brigate Partigiane - 16122 Genova;
- ❑ Via XXIV Maggio 3 - 19124 La Spezia.

Sono ammesse le domande presentate dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Al fine di consentire una completa e rapida istruttoria entro la campagna vigente, si consiglia di completare la presentazione delle domande entro il 31 MARZO di ogni annualità corredate della necessaria documentazione e complete di tutte le informazioni richieste.

**Le domande al fine di ottenere provvidenze pubbliche nel settore agricolo sono esenti da bollo** (tab. B, allegato art. 21bis del DPR 26.10.72 n. 642 e risoluzione ministeriale n. 291447 del 21.12.1985).

#### DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il richiedente dovrà presentare al Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura - Ispettorato Agrario, competente per territorio, pena la non ammissibilità della richiesta, la seguente documentazione:

- ❑ domanda di contributo (modello n. 1);
- ❑ preventivo di spesa (modello n. 2);
- ❑ modello di richiesta di espianto/reimpianto, nei casi diversi dal rimpiazzo; (*Mod. di autorizzazione all'espianto e riimpianto previsto all'interno del modello unico OCM*).;
- ❑ qualora la conduzione non coincida con la proprietà va presentata una apposita dichiarazione di assenso dei proprietari o comproprietari (vedi allegati)

La domanda di contributo, sottoscritta dal richiedente, costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di quanto ivi dichiarato.

### **3. Controllo di ammissibilità**

L'istruttoria delle domande pervenute è effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari che si avvale, a livello territoriale, dei propri Ispettorati Agrari.

L'Ispettorato Agrario competente per territorio svolge l'istruttoria preliminare che ha lo scopo di verificare:

- a) la completezza della domanda,
- b) i requisiti soggettivi del richiedente,
- c) l'ubicazione dell'intervento richiesto sulla base della zonizzazione dichiarata con Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale,
- d) la conformità di quanto dichiarato alla normativa vigente in materia vitivinicola (vedi **CONDIZIONI E D OBBLIGHI**)
- e) la congruità della spesa (vedi **ENTITA' DELLA SPESA AMMESSA, SPESA FINANZIABILE e ENTITA' DEL CONTRIBUTO**).

Per l'espletamento di tale fase è necessario:

- a) relativamente all'eventuale richiesta di espianto/reimpianto occorre inviare autorizzazione all'espianto, quindi attendere la comunicazione di avvenuto espianto onde poter autorizzare il reimpianto propedeutica al completamento dell'iter istruttorio;
- b) relativamente alla domanda di contributo formalizzare al beneficiario richiedente, tramite Raccomandata A.R., l'avvio del procedimento contestualmente all'eventuale richiesta di integrazioni e/o documentazione mancante - non in possesso della Pubblica Amministrazione - necessari per l'istruttoria. Sono concessi, al riguardo, non più di 45 gg. per la risposta pena la decadenza della domanda di contributi.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati e/o le integrazioni richieste - come sopra - non perverranno nei tempi stabiliti o

risulteranno ancora incomplete, la domanda non sarà considerata ammissibile e sarà archiviata dandone comunicazione tramite Raccomandata A.R. al beneficiario richiedente.

#### **4. Elenco Beneficiari Potenziali**

Superata la valutazione di ammissibilità la domanda è contestualmente inserita in apposito DATA BASE (la cui composizione di campi base è riportata in allegato).

Attraverso una procedura informatica specifica il Data Base FD (DB) manterrà in evidenza la disponibilità finanziaria per l'anno in corso sul quale andrà ad insistere la domanda stessa. In pratica contestualmente all'inserimento della pratica sarà possibile verificare la disponibilità economica residua quindi la prenotazione di contributo.

Opzionando il contributo disponibile la pratica entra a far parte della lista dei Potenziali BENEFICIARI. Il DB consentirà l'estrazione integrale e sintetica dell'Elenco Beneficiari Potenziali.

Il DB provvederà in automatico a segnalare l'eventuale superamento della disponibilità contributiva senza tuttavia impedire l'inserimento delle istanze costituendo, conseguentemente, una eventuale lista di attesa.

#### **5. Autorizzazione esecuzione lavori**

Una volta che l'istanza è entrata nel DB e resa ammissibile di finanziamento, l'Ispettorato Agrario competente per provincia provvede a notificare NULLA OSTA TECNICO d'autorizzazione all'esecuzione dei lavori direttamente al beneficiario mediante Raccomandata A.R.

Il NULLA OSTA TECNICO non costituisce impegno di spesa da parte della Regione Liguria ma esclusivamente attestazione, verificata nelle disponibilità, di ammissibilità al finanziamento delle operazioni autorizzate.

La comunicazione contiene:

- Dati del Richiedente e della domanda di contributo;
- Dati dell'autorizzazione al reimpianto e/o rimpiazzo con indicazione catastale delle unità vitate interessate al reimpianto e, in caso di rimpiazzo, del numero e tipo di barbatelle autorizzate;
- La spesa ammessa ed il contributo previsto;
- Le scadenze ed i vincoli di rendicontazione;
- Gli obblighi da assumersi.

L'Ispettorato Agrario mantiene traccia cartacea ed elettronica (all'interno del DB) dell'avvenuta notifica.

#### **6. Comunicazione fine lavori**

Sulla base del NULLA OSTA TECNICO ricevuto, il beneficiario procede alla esecuzione dei lavori. Conclusa tale fase il Beneficiario comunica la FINE LAVORI all'Ispettorato Agricoltura competente per provincia. La comunicazione di fine lavori dovrà esser corredata della seguente documentazione:

- 1) rendiconto delle spese;
- 2) giustificativi di spesa (fatture di acquisto materiali quietanzati; computo metrico su prezzario regionale per i lavori in economia diretta; cartellini attestanti la certificazione delle barbatelle nonché la loro varietà);
- 3) la dichiarazione di fine lavori e di avvenuto reimpianto;
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante:
  - a) la conformità dell'intervento realizzato con quello ammesso a finanziamento;
  - b) che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
  - c) che per la realizzazione del progetto non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze pubbliche (al fine di evitare il cumulo dei contributi).
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario autorizza ad accreditare il contributo spettante su conto corrente di eventuale terza persona.

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della corretta realizzazione degli interventi.

## 7. Verifica finale

Il contributo viene impegnato e contestualmente liquidato a saldo dietro presentazione, da parte del beneficiario, di apposita richiesta e a seguito di accertamento da parte del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura, competente per territorio, della realizzazione degli interventi previsti di estirpazione, e/o reimpianto/rimpiazzo e di tutta la documentazione.

Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la documentazione prevista a consuntivo inclusi i giustificativi delle spese sostenute in originale o copia conforme all'originale (fatture o apposita e idonea documentazione fiscalmente idonea).

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre, con riferimento alla fattura in relazione alla quale è stato disposto il pagamento, copia del bonifico bancario o di R.I.B.A. contenenti le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo.

Nel caso di pagamento mediante assegno bancario, è necessario che il beneficiario produca documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento nonché specifica liberatoria (vedi allegati) per ogni singola fattura rilasciata da parte del destinatario dell'assegno, dal quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene/prestazione fornito.

Nel caso infine di pagamenti in contanti, ammessi per operazioni di importo complessivo non superiori € 5.000,00 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 231/2007 - , dovrà essere prodotta apposita liberatoria (vedi modelli allegati).

A seguito di verifiche istruttorie e controlli in loco il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, produce apposito verbale ed elabora una lista di impegno-liquidazione che viene trasmessa , con cadenza mensile, all'Ufficio Produzioni Agroalimentari.

La lista impegno liquidazione contiene l'elenco dei beneficiari per i quali le verifiche istruttorie ed i controlli hanno dato esito positivo.

L'inserimento del beneficiario nella lista impegno-liquidazione non sarà reso possibile se in fase di accertamento si evidenzieranno i casi di seguito indicati:

- a. mancato rispetto dei tempi e degli interventi previsti;
- b. fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c. mancata permanenza dei requisiti richiesti;
- d. realizzazione non soddisfacente dell'intervento;
- e. il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e degli atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

Nel caso i controlli d'ufficio ed in loco produrranno l'impossibilità di inserimento periodico nelle liste di impegno -liquidazione di specifiche istanze l'Ispettorato Agricoltura provvede:

- 1) comunicare al richiedente la non ammissibilità della domanda di contributo;
- 2) tracciare sul DATABASE Regionale l'avvenuta decadenza dell'istanza al fine di liberare l'opzione contributiva iniziale;
- 3) annotare l'avvenuta decadenza dell'istanza in apposita lista di non ammissibilità;
- 4) comunicare la lista di non ammissibilità mensilmente all'Ufficio Produzioni Agroalimentari (in base a tale comunicazione saranno liberate le relative risorse che potranno essere impiegate per altre istanze)

In caso di realizzazione parziale dell'intervento l'impegno sarà riparametrato ai lavori effettivamente realizzati e dovutamente rendicontati.

Sono fatti salvi gli obblighi e le misure previste a carico dei beneficiari dei contributi dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 maggio 2000. Per tutto quanto non previsto nel presente documento si fa riferimento al Reg. CE n. 1493/99 e Reg. CE n. 1227/00 e successivi provvedimenti e comunque alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## 8. Concessione, impegno e liquidazione dei contributi

Sulla base delle liste di impegno-liquidazione mensilmente inviate dagli Ispettorati Agricoltura, l'Ufficio Produzioni Agroalimentari provvede alla fase di impegno e contestuale liquidazione dei contributi.

Le procedure di impegno e liquidazione dei contributi prevedono:

- 1) la riunificazione a livello regionale delle singole liste provinciali pervenute;
- 2) la verifica di corrispondenza nel DB Regionale e monitoraggio delle disponibilità;
- 3) predisposizione del Decreto Dirigenziale di concessione del contributo di impegno finanziario e contestuale liquidazione delle corrispondenti somme;
- 4) pubblicazione dell'atto sul BURL;

Gli atti di impegno-liquidazione avverranno con cadenza periodica in relazione alle comunicazioni mensili delle liste da parte degli Ispettorati Agricoltura.

## 9. Controllo 2° livello - ex post -

La Regione si riserva di effettuare visite di controlli ex post, per verificare la permanenza della destinazione d'uso degli interventi previsti di estirpazione e/o di reimpianto nelle domande oggetto della liquidazione di contributo.

L'Ufficio Produzioni Agroalimentari provvederà ad estrarre ogni anno e per i dieci anni successivi alla liquidazione un campione del 5% sulle liquidazioni effettuate nell'anno. Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvederà tramite gli Ispettorati Agrari competenti per territorio ad effettuare i controlli del caso dandone comunicazione dell'esito all'Ufficio Produzioni Agroalimentari al quale spetterà anche la richiesta di restituzione in caso di accertamento negativo.

## 10. Potenziale viticolo e schedario viticolo

Spetta agli Ispettorati Agrari competenti per territorio l'aggiornamento dello schedario viticolo a seguito di espianzi e reimpianti nonché del potenziale viticolo in merito a diritti di reimpianto rilasciati ed utilizzati.

### Disposizioni generali

La Regione si riserva di effettuare visite di controlli in itinere ed ex post, per verificare la realizzazione degli interventi previsti di estirpazione e/o di reimpianto nelle domande oggetto della richiesta di contributo. L'impegno verrà revocato in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- a) fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- b) mancata permanenza dei requisiti richiesti;
- c) non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- d) tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, e da atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

Sono fatti salvi gli obblighi e le misure previste a carico dei beneficiari dei contributi dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 maggio 2000. Per tutto quanto non previsto nel presente documento si fa riferimento al Reg. CE n. 1493/99 e Reg. CE n. 1227/00 e successivi provvedimenti e comunque alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

### NORME SULLA PRIVACY

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.